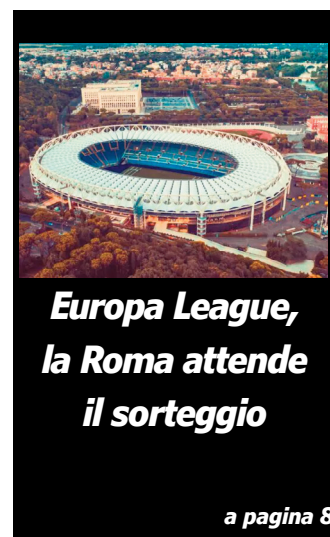




Due guardie giurate erano intervenute in suo aiuto, finendo per essere a loro volta aggredite

Aggressione in metro: presi i 4 del pestaggio a Cicalone

Dopo mesi di ricerche, i sospetti hanno trovato conferma. Erano scappati all'estero gli aggressori dello youtuber Cicalone, picchiato a pugni in faccia e calci nella metro Ottaviano a Roma lo scorso novembre. Vittime del pestaggio lampo anche due guardie giurate intervenute per fermarli. Cicalone, al secolo Si-

mone Ruzzi, ex pugile che denuncia episodi di criminalità, stava effettuando delle riprese per il canale "Scuola di botte" nella stazione Ottaviano della metro A quando un gruppo di giovani si è scagliato contro di lui. Un pestaggio in diretta, ripreso dalle telecamere dello youtuber, fondamentali per identificare i



responsabili. A distanza di tre mesi la Polizia di Stato ha chiuso il cerchio sull'episodio, raccogliendo gravi indizi di colpevolezza a carico di quattro cittadini romeni, colpiti da una ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Gip presso il Tribunale di Roma.

a pagina 2

Ubriaco al volante provoca incidente: a Fondi "debutta" l'alcolock



a pagina 3

Villa Ada, riapre al pubblico lo storico bunker dei Savoia



a pagina 5

Maxi sequestro di droga al porto di Civitavecchia

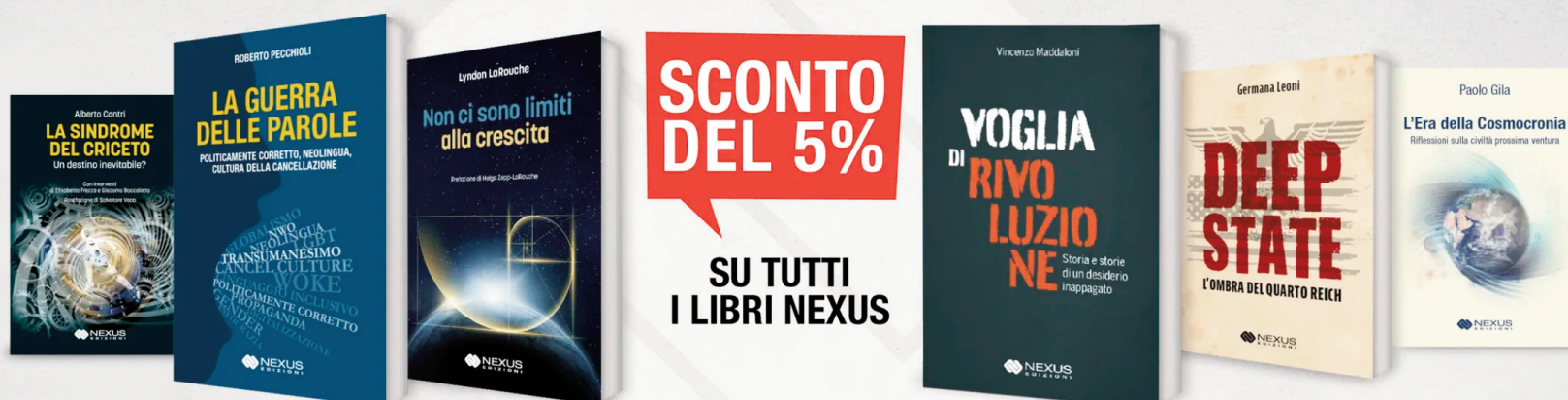
Trovati oltre 348 chili di marijuana nascosti tra gli elettrodomestici

Un carico di droga da milioni di euro pronto a finire sul mercato dello spaccio è stato intercettato e sequestrato al porto di Civitavecchia. I finanzieri del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, insieme ai funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno bloccato oltre 348 chilogrammi di marijuana nascosti a bordo di un tir appena sbarcato da una motonave proveniente da Barcellona. In manette è finito l'autotrasportatore,



un 42enne di nazionalità bulgara, che dovrà rispondere di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. La droga era abilmente nascosta all'interno di imballaggi che contenevano elettrodomestici. Alla fine si contano 39 scatoloni pieni di marijuana divisa in 307 confezioni sottovuoto, alcune delle quali cosparse di sostanze odorose, tra cui senape un classico per chi cerca di camuffare il forte odore della marijuana.

a pagina 4



Nel tentativo di interrompere il pestaggio, due guardie giurate erano intervenute in suo aiuto, finendo per essere a loro volta aggredite

Aggressione in metro Ottaviano: presi i quattro del pestaggio a Cicalone

Tre dei quattro indagati, rintracciati all'estero dalle Autorità finlandesi grazie alle informazioni raccolte dagli investigatori capitolini, sono ora in carcere in Finlandia, attualmente detenuti per altri reati, in attesa della definizione dei procedimenti a loro carico e della successiva estradizione. Il quarto, un ventisettenne romeno, intercettato in Romania grazie alla collaborazione del Servizio per la cooperazione di polizia ed all'ausilio dell'esperto per la sicurezza, è atterrato ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino, dove è stato preso in consegna dagli agenti della Polizia di Stato. Al termine delle formalità di rito, è stato portato in carcere, dove resterà a disposizione dell'Autorità giudiziaria. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della PolMetro, interve-



nuti sul posto a seguito della segnalazione, i quattro indagati, capoto di essere ripresi dalle telecamere di una colla-

boratrice del noto youtuber, avrebbero iniziato ad inveire contro di loro per poi passare alle vie di fatto. Aggressione

consumata in pochi istanti: si sarebbero scagliati contro lo youtuber, senza desistere anche quando era a

terra a causa dei colpi che lo avevano colpito al volto. Nel tentativo di interrompere il pestaggio, due guardie giurate

erano intervenute in suo aiuto, finendo per essere a loro volta aggredite. Solo dopo essersi scagliati anche contro di loro, i quattro sono riusciti a guadagnare la fuga. Soccorse e medicate in ospedale le due guardie particolari giurate avevano riportato lesioni giudicate guaribili in due giorni, mentre per Cicalone la prognosi era stata di 45 giorni. Le indagini della Polizia di Stato, coordinate dalla Procura della Repubblica di Roma, hanno consentito di identificare i presunti responsabili e di delinearne, anche grazie alle immagini acquisite al fascicolo di indagine, le rispettive condotte. Il quadro cristallizzato a loro carico è stato poi accolto nell'ordinanza firmata dal Gip presso il Tribunale di Roma, che ha disposto nei loro confronti la custodia cautelare in carcere.

Il trucco ha permesso a un 20enne di Napoli di portarsi a casa 14mila euro

Truffa del falso avvocato: anziana ingannata



Un'anziana frodata con la truffa del finto avvocato e del falso poliziotto. Un trucco che ha permesso a un 20enne di Napoli di portarsi a casa un bottino di 14mila euro. I fatti sono stati riscontrati nel novembre del 2024 a Roma. Il giovane, insieme ad altre persone al momento ignote, ha dato via a un inganno per accaparrarsi la fiducia della vittima, invalida civile al 75 per cento. Una serie di chiamate che hanno permesso al ragazzo di arri-

vare alla porta della donna, ricevendo da quest'ultima il denaro. Nel corso delle indagini, dopo la denuncia presentata dall'anziana, sono state analizzate il traffico telefonico e telematico e le immagini di videosorveglianza. Da qui sono stati raccolti gli elementi che hanno portato al 25enne, già ai domiciliari per precedenti reati, che è stato accusato di estorsione aggravata. Nella stessa mattinata, i carabinieri della stazione

di Roma Porta Portese hanno eseguito, sempre a Napoli, una perquisizione disposta dalla procura di Roma, nei confronti di un 30enne sempre residente nel capoluogo campano, indiziato di truffa aggravata commessa nella Capitale, nel settembre 2025, sempre nei confronti di persona anziana. Le indagini, non ancora terminate, hanno permesso di recuperare 50mila euro in contanti che erano stati asportati con l'inganno.

Dal blitz dei Carabinieri trovati cocaina nei brick del tè e crack vicino ai tombini

Incastrati i pusher del Quarticciolo



I carabinieri, con una strategia precisa hanno bloccato fuga e accessi ai punti di vendita della droga. Trecento venti le dosi sequestrate (tra crack e cocaina), 2.500 euro in contanti che sono stati sequestrati. Undici le persone arrestate. I militari hanno monitorato i movimenti sospetti tra i lotti del quartiere, procedendo a perquisizioni personali e sul posto. Inoltre, sono andati a stanare i nascondigli dove era nascosta la

droga: all'esterno dei cassonetti, vicino alle caditoie a bordo strada o dentro brick di tè al limone. Tra le persone finite manette ieri un 36enne romano, con precedenti, beccato con dosi tra crack e cocaina oltre a 340 euro in contanti. Anche un tunisino di 19 anni che, alla vista dei militari, ha cercato di scappare; è stato bloccato e aveva nascosto la cocaina sotto una vettura in sosta. Poco dopo, una donna di 40 anni, origi-

naria di Benevento, è stata sorpresa a cedere crack a un'acquirente. Perquisita, aveva con sé altre dosi (nove) della stessa sostanza. Infine, militari della stazione Roma Tor Tre Teste hanno rintracciato un senegalese di 32 anni. Nei suoi confronti è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal tribunale di Roma in sostituzione del divieto di dimora. Misura, questa, che l'uomo aveva ripetutamente violato.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci
ITALIA

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOLEGALMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

Denunciato un 49enne a Fondi a poche ore dal debutto dell'alcolock

Ubriaco al volante provoca incidente



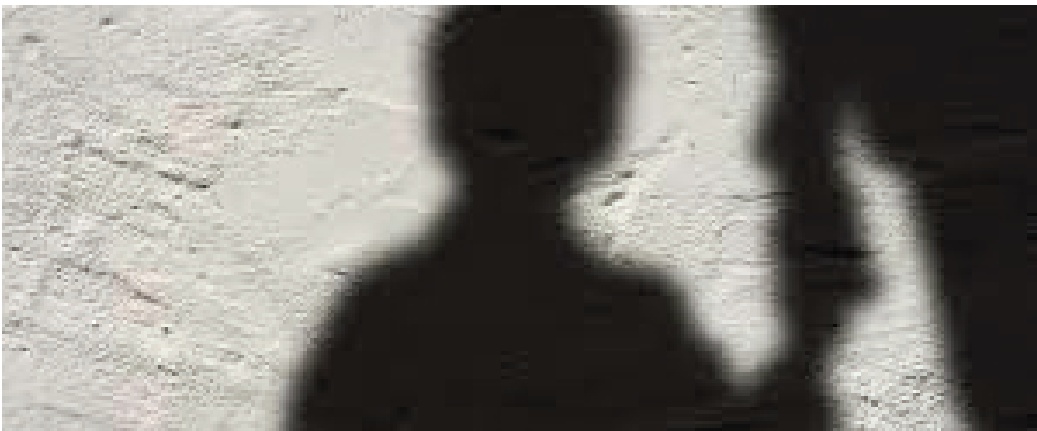
A poche ore dall'obbligatorietà in auto dell'alcolock per i conducenti condannati per guida in stato d'ebbrezza, gli agenti della Polizia Locale di Fondi hanno denunciato un 49enne sorpreso al volante senza patente, senza revisione, senza assicurazione e, soprattutto, con un tasso alcolemico tre volte superiore al consentito. L'accertamento è scattato lungo un'arteria provinciale attenzionata dalle autorità

competenti dove l'uomo, in evidente stato di alterazione psicofisica, ha causato un incidente con gravi danni ad altre due auto in sosta. Oltre alla denuncia in stato di libertà per guida sotto l'effetto di alcool, al termine del controllo documentale sono scattati diversi verbali per un ammontare complessivo di 1.239 euro. La patente è stata ritirata ed il veicolo è stato sottoposto a sequestro per la successiva confisca e a

fermo amministrativo. "L'introduzione nel nuovo Codice della Strada e la firma del decreto attuativo - spiega il Comandante Leone - si è immediatamente tradotta in un'intensificazione dei controlli sul territorio per prevenire un fenomeno purtroppo ancora troppo diffuso che mette in pericolo non solo chi si mette al volante in stato di alterazione psicofisica ma soprattutto altri veicoli e conducenti".

Psicosi da Cassino a Sora tra post fake, audio virali e allarmismi

Presunti tentativi di rapimento di bambini



Dopo i recenti episodi finiti alla ribalta delle cronache nazionali su tentativi di rapimento di bambini in esercizi commerciali e scuole, anche in provincia di Frosinone si è diffusa una crescente apprensione tra i genitori. Nel pomeriggio di ieri, nel Cassinate, ha iniziato a circolare sui social e nelle chat private la notizia di un presunto tentativo di rapimento in un asilo di Cassino. Secondo il racconto diffuso

online, alcune persone si sarebbero presentate a scuola sostenendo che i genitori di un bambino avessero avuto un incidente stradale, tentando così di portarlo via. Nella stessa segnalazione si riferiva che le insegnanti non sarebbero cadute nel tranello e avrebbero immediatamente contattato le forze dell'ordine. Tuttavia, dalle verifiche effettuate, almeno fino alla giornata di ieri, non risultavano segnalazioni

né interventi collegati a questo episodio. Nessun asilo avrebbe allertato carabinieri o polizia per un fatto del genere. Tutto lascia quindi pensare alla diffusione di una notizia infondata, che ha generato un procurato allarme particolarmente grave, trattandosi di minori e di ipotesi di rapimento. Si stanno ora valutando provvedimenti per l'ipotesi di reato di "procurato allarme".

Un uomo di 46 anni minaccia di gettarsi dal tetto della sua abitazione

L'eroico salvataggio dei carabinieri



Hanno rischiato la propria vita per strapparne un'altra al baratro. È accaduto qualche giorno fa ad Amaseno, dove i militari dell'Arma dei Carabinieri hanno salvato un uomo di 46 anni che stava per lanciarsi dal tetto della sua abitazione. L'uomo aveva già oltrepassato il parapetto ed era determinato a compiere l'estremo gesto quando un Appun-

tato dei Carabinieri, con prontezza e sangue freddo, è riuscito ad afferrarlo per un braccio, impedendogli di lasciarsi cadere nel vuoto. Pochi istanti dopo è stato raggiunto da altri tre militari che, non senza difficoltà, sono riusciti a bloccarlo e a metterlo in sicurezza. Solo a intervento concluso, con l'adrenalina che lentamente lasciava spa-

zio alla consapevolezza, i Carabinieri si sono resi conto dei traumi e delle contusioni riportati durante le fasi concitate del salvataggio. Ferite che non hanno scalfito l'orgoglio per aver salvato una vita, restituendo speranza a una famiglia e fiducia nel fatto che, anche nei momenti più bui, qualcuno può arrivare in tempo per tendere una mano.

La possibilità del trasporto in cabina per animali domestici fino a 30 kg

Ita Airways: il servizio "Large Pet Friendly"



Ita Airways compie un ulteriore passo verso gli amanti dei viaggi e degli animali. Sulla base delle modifiche regolamentari recentemente introdotte da Enac la Compagnia metterà in vendita su voli di linea domestici "Large Pet Friendly" il servizio di trasporto in cabina per animali domestici fino a 30 kg. La Compagnia aerea italiana di riferimento - dopo il successo del volo dimostrativo che lo scorso settembre aveva trasportato da Milano Linate a Roma Fiumicino due cani di grossa taglia

in cabina senza trasporto - ha continuato a lavorare senza sosta per garantire i requisiti operativi e di qualità necessari affinché i passeggeri e i loro amici a quattro zampe di medie e grandi dimensioni potessero viaggiare insieme. In un mondo in cui i pet sono divenuti componenti a tutti gli effetti delle famiglie, la Compagnia consentirà anche ai proprietari degli animali un tempo esclusi di condividere insieme viaggi e vacanze fianco a fianco. "Dopo il successo del volo

dimostrativo di settembre, abbiamo lavorato per dare continuità a quell'esperienza trasformandola in un servizio disponibile su nostri voli domestici 'Large Pet Friendly'. È una decisione che nasce dall'ascolto dei nostri passeggeri e dalla consapevolezza che gli animali domestici sono parte della famiglia: vogliamo che ogni viaggio possa iniziare e concludersi insieme, senza separazioni", ha commentato Joerg Eberhart, l'AD e direttore generale di Ita Airways.



Trovati oltre 348 kg di marijuana nascosti tra gli elettrodomestici

Maxi sequestro al porto di Civitavecchia



Un tentativo di ingannare i controlli antidroga e il fiuto dei cani antidroga che però è andato male. Decisivo è stato l'intervento delle unità cinofile in servizio presso il Gruppo della Guardia di Finanza di Civitavecchia. I cani antidroga "Jackpot" e "Frida" hanno segnalato con precisione il carico

sospetto ai militari cinofili, consentendo di procedere all'immediata ispezione e al conseguente sequestro. Secondo le stime, lo stupefacente avrebbe potuto fruttare circa 2 milioni di euro una volta immesso sul mercato illecito. L'autotrasportatore, un cittadino bulgaro di 42

anni, è stato arrestato in flagranza con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. L'attività si inserisce nel più ampio dispositivo di vigilanza e controllo economico del territorio, assicurato dalla Guardia di Finanza nei porti e negli aeroporti nazionali, a contrasto dei traffici illeciti.

L'incendio si è verificato all'altezza dell'incrocio con via Pindaro

Auto prende fuoco sulla Cristoforo Colombo



Momenti di apprensione nel quadrante sud di Roma dove un'auto ha preso improvvisamente fuoco lungo via Cristoforo Colombo, una delle principali arterie di collegamento della capitale. L'incendio si è verificato all'altezza dell'incrocio con via Pindaro, causando

inevitabili disagi alla circolazione e richiedendo l'intervento immediato dei soccorsi. Sul posto sono intervenute diverse squadre dei vigili del fuoco, impegnate nelle operazioni di spegnimento del rogo che ha avvolto completamente il veicolo. Le fiamme, visi-

bili anche a distanza, hanno attirato l'attenzione degli automobilisti in transito e dei residenti della zona. Per permettere ai soccorritori di operare in sicurezza e gestire la situazione, la strada è stata temporaneamente chiusa al traffico nel tratto interessato.

L'operazione ha portato all'arresto di cinque persone e alla denuncia di altre cinque

Blitz dei carabinieri tra Esquilino e Tuscolano

Servizio straordinario di controllo del territorio nei quartieri Esquilino e Tuscolano da parte dei Carabinieri della Compagnia Piazza Dante, impegnati in un'operazione mirata al contrasto della microcriminalità e al ripristino del decoro urbano. Le attività si sono concentrate in particolare nell'area di Piazza Ragusa, nei pressi della Stazione Tuscolana e all'interno del Mercato Esquilino. L'operazione, coordinata secondo le indicazioni del prefetto di Roma Lamberto Giannini, ha portato all'arresto di cinque persone e alla denuncia di altre cinque. Tra gli arrestati due cittadini romani, di 42 e 70 anni, sorpresi mentre cercavano di rubare il catalizzatore da un'auto parcheggiata utilizzando utensili da taglio. Altri due uomini, di 28 e 20 anni, sono stati trovati con circa 55 grammi di hashish e 250 euro in contanti. Il quinto arresto riguarda un 31enne originario del Mali, rintracciato dai cara-



abinieri di San Lorenzo e destinatario di un ordine di carcerazione per reati gravi, tra cui tentato omicidio, furto e resistenza a pubblico ufficiale. Nel corso delle verifiche sono state denunciate anche cinque persone per vari reati, tra cui spaccio di droga, furto con destrezza di un telefono cellulare, ricettazione di un computer rubato e violazione dell'ordine di allontanamento. I controlli hanno riguardato anche il Mercato Esquilino, dove - insieme al personale della

Asl Roma 1 - sono stati ispezionati diversi banchi alimentari. In due postazioni sono stati trovati 50 chilogrammi di carne avariata, immediatamente sequestrata e distrutta. Per uno dei banchi è stata inoltre disposta la sospensione dell'attività e una sanzione amministrativa. Infine, in collaborazione con AMA, sono stati rimossi circa 150 chilogrammi di rifiuti e giacigli di fortuna nelle aree vicine alla stazione, con l'obiettivo di ripristinare il decoro urbano della zona.

All'interno del locale sono stati trovati anche 13mila euro in contanti

Centro multiservizi come base per lo spaccio

Un centro multiservizi postali trasformato in punto di smistamento della droga. È quanto hanno scoperto gli agenti della Polizia di Stato a Roma, che hanno arrestato il gestore dell'attività con l'accusa di detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Le indagini sono partite dopo che gli agenti delle Volanti avevano notato un movimento insolito di persone che entravano e uscivano dal negozio in tempi molto rapidi, spesso senza pacchi o spedizioni tra le mani. Determinante è stata anche la testimonianza di un cliente fermato durante un controllo, che ha ammesso di frequentare abitualmente il locale per acquistare droga. Il successivo blitz della polizia ha permesso di scoprire un vero e proprio sistema parallelo di distribuzione: dietro il bancone utilizzato per le spedizioni, il titolare avrebbe consegnato ai clienti le dosi già preparate. Durante la perquisizione gli agenti hanno



sequestrato circa un chilo e mezzo di sostanze stupefacenti, tra hashish e cocaina. La droga era conservata in una borsa termica nascosta in un armadietto blindato insieme al materiale necessario per il confezionamento. All'interno del locale sono stati trovati anche 13mila euro in contanti, nascosti nel controsoffitto, ritenuti il probabile guadagno del-

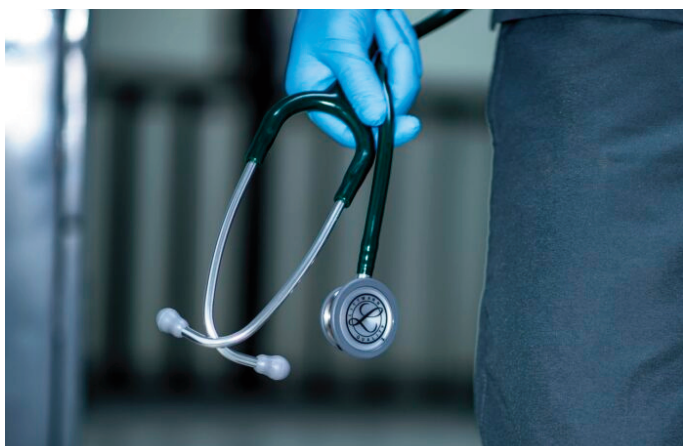
l'attività illecita. Gli accertamenti hanno inoltre rivelato che l'uomo, un quarantenne romano, era già stato arrestato nel 2016 per reati analoghi. Le perquisizioni sono state quindi estese anche all'abitazione del padre e a un lavatoio padronale utilizzato come ulteriore deposito, dove sono stati rinvenuti altri 400 grammi di hashish.

RDA MOTORS SPA	MARION Soluzioni per dormire	DISTRETTI ECOLOGICI	NERVEGNA AUTOTRASPORTI	Nord Sud dalla A alla Z	OM CAMPANI MOBILI HOME FACTORY
UNIVERSAL TRADE SRL	mazzarello	galeno	Green Power generators	NEUTRO SARE	temporeale .info

Rocca ha inaugurato tre nuove strutture della Asl Roma 2 insieme ad Amato

Nuove strutture sanitarie nella Capitale

Nuovi presidi sanitari di prossimità aprono le porte a Roma. Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha inaugurato tre nuove strutture della Asl Roma 2 insieme al direttore generale Francesco Amato. Si tratta dell'Ospedale di Comunità e della Casa della Comunità Santa Caterina, situati in via Forteguerra nel Municipio V, e della Casa della Comunità Appio Claudio in via Cartagine, nel Municipio VII. Le nuove strutture ampliano la rete territoriale dei servizi sanitari e rientrano nel piano regionale volto a rafforzare l'assistenza di prossimità. Il presidio Santa Caterina si aggiunge ad altre Case della Comunità già operative nello stesso municipio, come San Felice, Bresdola e La Rustica, mentre la struttura di Appio Claudio si affianca ai centri già attivi di Antistio e Morena. L'Ospedale di Comunità



Santa Caterina è stato progettato per offrire un'alternativa al ricovero ospedaliero tradizionale nei casi in cui non sia necessario l'accesso a reparti ad alta intensità di cura. La struttura dispone di 15 posti letto distribuiti su una superficie di circa 450 metri quadrati e garantisce assistenza sanitaria e infermieristica, supporto medico, servizi riabilitativi e prestazioni diagnostiche di base. Tra gli obiettivi principali c'è

quello di facilitare il percorso di dimissione dai reparti ospedalieri, consentendo ai pazienti di proseguire le cure in un contesto più adatto alla fase di recupero. Il progetto mira inoltre a rafforzare il collegamento tra ospedale, servizi sociali e assistenza territoriale. La realizzazione del presidio è stata finanziata con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per un importo superiore a 1,6 milioni di euro.

L'incontro "Il lavoro di oggi e di domani" svoltosi ieri al Campidoglio

Confronto su smart working e servizi

Si è tenuto giovedì 26 febbraio al Campidoglio, nell'aula "Laudato Si", l'incontro "Il lavoro di oggi e di domani", un momento di approfondimento dedicato alle trasformazioni dell'organizzazione del lavoro e al ruolo dello smart working nei modelli produttivi contemporanei. Al centro del dibattito Giuseppe Conte, manager con consolidata esperienza nelle Risorse Umane e autore del volume "In difesa dello smart working" edito da Castelvecchi. La discussione ha inquadrato il lavoro agile oltre la fase emergenziale, con un focus su produttività, qualità dei servizi e responsabilità manageriale. È stata evidenziata la necessità di leggere lo smart working come opzione organizzativa sostenuta da obiettivi chiari, processi verificabili e una cultura della fiducia, accompagnata da strumenti di valutazione adeguati. Ampio spazio è



stato riservato anche agli effetti sul funzionamento dei servizi pubblici e sulla relazione con cittadini e utenti a Roma e nel Lazio. Da manager pubblico di lungo corso, Conte ha richiamato l'importanza di ambienti di lavoro capaci di valorizzare le persone e di conciliare tempi professionali e vita privata. Centrale il passaggio su competenze e adattabilità: "Dobbiamo pensare a un modello in cui l'istruzione e l'investimento in competenze siano centrali, perché le tecniche cambiano, i lavori cambiano, ma quello che resta è la nostra capacità di imparare, di leggere i contesti, di cambiare, di dominare la

tecnologia". Al confronto sono intervenuti Marinella Perrini, esperta di Media Relations, e i Consiglieri dell'Assemblea Capitolina Maurizio Politi e Fabrizio Santori, con introduzione e moderazione del giornalista Salvatore Santangelo. L'iniziativa, promossa con il contributo di L'Aquila Rinasce e Amore e Coraggio, in collaborazione con Castelvecchi, ha offerto una riflessione condivisa sulle decisioni organizzative necessarie a governare l'evoluzione del lavoro, superando letture semplificate e privilegiando una prospettiva basata su risultati, misurazione e dialogo con la comunità.

Gualtieri: "Siamo sicuri che diventerà un luogo molto visitato; è possibile prenotarsi con l'associazione Roma Sotterranea con cui abbiamo un patto di collaborazione"

Villa Ada, riapre al pubblico lo storico bunker dei Savoia

Viaggiare nel tempo è possibile grazie ai luoghi e alle storie di cui la Capitale si nutre. Tra questi, torna accessibile alla collettività, dopo più di cinque anni di chiusura, un luogo che rappresenta un pezzo di storia: si tratta del rifugio antiaereo della famiglia Savoia di Villa Ada, un bunker riaperto grazie alla sinergia tra Amministrazione e cittadinanza attiva. Alla cerimonia di riapertura, che si è tenuta questa mattina a Villa Ada, hanno partecipato il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, l'assessora capitolina all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti Sabrina Alfonsi, la presidente del Municipio Roma II, Francesca Del Bello e la direttrice della Direzione Patrimonio Artistico delle Ville Storiche, Federica Pirani. Tra gli altri, presente anche l'ambasciatore egiziano in Italia, Bassam Rady, e gruppi di scuole romane che hanno donato al sindaco un libricino realiz-

zato dai bambini. "Siamo contenti di essere riusciti a riaprire anche quest'altro sito così interessante - ha detto sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, a margine della cerimonia di apertura al pubblico del Bunker Villa Ada Savoia -. All'interno il bunker è perfettamente conservato, un bunker dove il re e la regina potevano andare a rifugiarsi in caso di bombardamenti. Fortunatamente poi la guerra è finita: è una pagina tragica della nostra storia, ma molto interessante da vedere. Siamo sicuri che diventerà un luogo molto visitato; è possibile prenotarsi con l'associazione Roma Sotterranea con cui abbiamo un patto di collaborazione." Gli interventi sul verde non sono mancati. Ai microfoni di Radio Roma interviene anche l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi, che ha dichiarato: "Siamo in una villa che

per Roma, per tutta la città non solo per chi vive in questo quadrante, è un luogo simbolico e oggi restituiamo alla città un edificio storico. Anche per il Bunker abbiamo scelto di gestirlo attraverso un patto di collaborazione, nella convinzione che sia uno strumento efficace di cooperazione tra l'amministrazione e le realtà associative, ispirato ai principi di sussidiarietà orizzontale. Sarà proprio la cittadinanza attiva a promuovere la scoperta di questo bene comune, accessibile in totale sicurezza all'interno di un'area completamente riqualificata. Questi lavori sono solo una parte degli interventi previsti per la valorizzazione di questa villa storica: su questo parco infatti abbiamo investito molte risorse, nella convinzione che possa tornare all'antico splendore, con un patrimonio vegetazionale più sano, con nuove funzioni negli edifici e nuovi

spazi di fruizione pubblica" dichiara Sabrina Alfonsi. L'intervento fa parte di una riqualificazione di Villa Ada che "è stata portata avanti con l'enorme investimento di 14 milioni di euro grazie al Pnrr. La villa versava in pessime condizioni, ma è stata recuperata con dei meccanismi di gestione naturale del rischio idrogeologico, delle piogge, degli smottamenti; sono stati fatti tantissimi lavori naturalistici e importanti come la piantumazione di molti alberi", termina Gualtieri. Quale miglior modo di vedere con i propri occhi una storia che è passata, ma quanto mai attuale. Pace e non guerra: il bunker è uno tra i luoghi da cui partire per affrontare l'argomento. Il racconto della storia del bunker è affidato all'associazione Roma Sotterranea, il cui lavoro di divulgazione e valorizzazione è formalizzato nel patto di collaborazione sottoscritto lo scorso ot-

tobre. Grazie ai patti di collaborazione, si potrà partecipare a visite guidate, ma non solo: si organizzeranno eventi e attività artistiche che renderanno questo luogo un polo turistico e culturale di riferimento per chiunque passi per Villa Ada. Il rifugio antiaereo, realizzato fra il novembre 1942 e il giugno 1943, venne edificato in pochissimo tempo, quando si temevano concretamente le incursioni aeree sulla Capitale. Era adibito ad uso esclusivo della famiglia Reale ed era stato edificato in direzione nord rispetto alla Palazzina Reale, ad una distanza di circa 350 metri in linea d'aria. La struttura, che si sviluppa totalmente in sotterraneo per più di 200 m2, ha una forma circolare ed è composta da sette ambienti: due stanze principali, due bagni, un'anticamera e due ambienti di servizio. In più, una chicca, ce l'ha racconta Michele Concas di

Roma Sotterranea. "Il bunker è stato costruito molto velocemente, in sette mesi, e si trova al di sotto di una collina in modo da proteggere da eventuali bombardamenti. È un bunker carrabile, quindi il re e la sua famiglia con gli autisti dentro la Fiat Torpedo 2008 si recavano dalla residenza sino al bunker, poi venivano chiuse le porte e lì restavano nel salottino reale ad aspettare il termine del lancio delle bombe da parte dell'aviazione". Lo scorso 27 ottobre è stato firmato il patto di collaborazione tra il Dipartimento e le associazioni Roma Sotterranea e ASD Giochi di strada, che comprende: Organizzazione di visite guidate, eventi e attività artistiche, creando un polo culturale e turistico d'interesse per i fruitori della villa; Coinvolgimento di compagnie teatrali; Iniziative laboratoriali; Percorsi di trekking, corsi di ginnastica all'aperto.



Imprenditoria femminile al centro della settima edizione in scena il 7 Marzo

DonnaLab torna nella Capitale

Roma si prepara ad ospitare la settima edizione di DonnaLab, l'iniziativa nazionale dedicata allo sviluppo dell'imprenditoria femminile. L'appuntamento è fissato per il 7 marzo presso l'Hotel The Building, nella zona della stazione Termini, dove imprenditori, esperti e istituzioni si confronteranno sulle sfide e le opportunità del settore. L'evento, patrocinato per il terzo anno consecutivo dalla Regione Lazio, nasce con l'obiettivo di offrire strumenti concreti alle donne che avviano o gestiscono attività imprenditoriali, favorendo la crescita e la competitività delle imprese guidate da donne. In Italia le imprese femminili superano quota 1,3 milioni e rappresentano oltre il 22% dell'intero tessuto produttivo nazionale. Nonostante questi numeri significativi, le

aziende guidate da donne registrano ancora un divario rilevante rispetto a quelle maschili in termini di produttività, stimato intorno al 40%. Una differenza che evidenzia quanto sia ancora complesso per molte imprenditrici accedere alle stesse opportunità di crescita, soprattutto per quanto riguarda finanziamenti e strumenti di sviluppo. Proprio l'accesso alle risorse economiche sarà uno dei principali temi al centro della giornata. Secondo gli organizzatori, infatti, uno degli ostacoli principali non è tanto la mancanza di fondi quanto la difficoltà nell'individuare e utilizzare quelli disponibili. Molte imprenditrici, soprattutto alla guida di piccole realtà, non dispongono delle informazioni necessarie per orientarsi tra bandi, finanziamenti bancari o

opportunità legate ai fondi europei e al PNRR. A questo si aggiungono ancora oggi alcuni pregiudizi di genere che possono complicare l'accesso al credito. Durante DonnaLab verranno organizzati momenti di formazione e confronto dedicati alla costruzione di business plan, alla gestione finanziaria e allo sviluppo di strategie aziendali. L'obiettivo è fornire competenze utili sia a chi sta lanciando una nuova attività sia a chi guida imprese già avviate. Il tessuto imprenditoriale femminile italiano è infatti composto in larga parte da microimprese: circa il 96% delle aziende guidate da donne ha meno di dieci dipendenti. Per questo motivo l'evento punta a rafforzare competenze manageriali e strumenti finanziari che possano favorire una crescita più strutturata.

Annunciata l'apertura delle selezioni per oltre duecento figure professionali

Cinecittà World cerca personale



Nuove opportunità di lavoro in arrivo nel settore dell'intrattenimento. Cinecittà World ha annunciato l'apertura delle selezioni per oltre 200 figure professionali in vista della stagione 2026, che prenderà il via il 21 marzo. Il parco a tema dedicato al cinema e alla televisione, situato alle porte di Roma, organizzerà il Job Talent Day il prossimo 28 marzo. Durante la giornata i candidati potranno partecipare direttamente ai colloqui all'interno del parco e co-

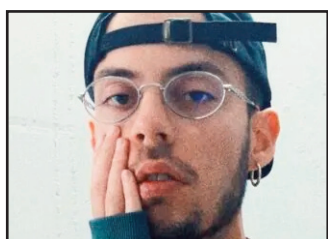
noscere da vicino le opportunità offerte. Le posizioni disponibili riguardano numerosi ambiti. Tra le figure ricercate ci sono addetti alla ristorazione - come cuochi, aiuto cuochi, camerieri, cassieri e baristi - ma anche operatori per le quaranta attrazioni del parco. Spazio anche al mondo dello spettacolo: il parco seleziona attori, cantanti, ballerini e animatori per il cast artistico impegnato nei sei spettacoli dal vivo che animano ogni giornata di apertura,

compresi gli show della Horror House. Tra le altre figure richieste figurano bagnini con brevetto per il parco acquatico Aqua World, addetti alla vendita e alla biglietteria, steward per la sicurezza e la gestione dei parcheggi, tecnici audio-video-luci e personale per la manutenzione. Il parco è inoltre alla ricerca di guide botaniche per Roma World, il parco tematico dedicato all'Antica Roma che riaprirà durante il periodo pasquale.

Con Galeffi & band, proporranno una rilettura funk-disco di Vita

Fudasca sul palco con Tredici Pietro

Sanremo 2026 parla anche romano. Il produttore e musicista Fudasca, al secolo Simone Eleuteri, classe 1996 e cresciuto a Roma, sale sul palco dell'Ariston come ospite di Tredici Pietro. È sua la produzione di Uomo che cade, debutto sanremese del rapper bolognese, e nella serata dei duetti i due, con Galeffi & band, proporranno una rilettura funk-disco di Vita di Lucio Dalla e Gianni Morandi, un ponte ideale sull'asse Roma-Bologna. Fudasca non si limita a costruire beat, ma veri «spazi emotivi». La sua idea guida resta netta: «L'arte va fatta e condivisa». Chitarrista e bassista autodidatta, lavora sulle armonie e sulle strutture, predilige scelte stilistiche raffinate e strumenti analogici, dai registratori a nastro ai giradischi anni Sessanta. In Italia ha contribuito a emancipare il lo-fi dal semplice sottofondo, trasforman-



dolo in una scrittura sonora capace di raccontare. La sua traiettoria oltrepassa i confini: collaborazioni con Jay B, Powfu, Sody, Cavetown e Snøw; in Asia con Jo Kwon, KINO, Junggigo, Ted Park e Junny. In Italia firma Futuro per gli Psicologi e il remix di Make You Mine con Massimo Pericolo; nel 2021 arriva Lentiggini con Alfa e Tredici Pietro, quindi Bloody Mary con Willie Peyote e Pugni. Nel 2024 pubblica Immagina con Francesca Michielin, Tredici Pietro e Mecna, e consolida il sodalizio con Quest'ultimo nell'album Discordia, Armonia e Altri Stati d'Animo, nato dopo 7:34. Nel rap collabora anche con Gemitaiz ed

Ensi in 24/7. Fa parte del roster Sony Music e lavora tra Italia, Corea del Sud e Stati Uniti. Il suo linguaggio intreccia il pop contemporaneo di Drake e XXXTentacion con i classici di Pink Floyd, Phil Collins e Michael Jackson, guardando alle intuizioni di Kanye West e Lil Yachty. Dentro c'è anche molto cinema italiano, da Federico Fellini a Vittorio De Sica fino a Nanni Moretti, in una narrazione che privilegia atmosfera e immagini. «Lavorare a questo progetto mi ha fatto riscoprire il piacere dell'espressione», racconta via social, «quello che perdiamo nella freddezza dell'individualismo». Intanto, tra nuovi live e sessioni in città con Side Baby della Dark Polo Gang, prepara il suo progetto più ambizioso, un album da producer-artist, restando fedele alla rotta: «L'arte va fatta e condivisa, per aprirsi ad altre visioni ed influenze».

Con Fudasca e Tredici Pietro, proporranno una rilettura funk-disco di Vita

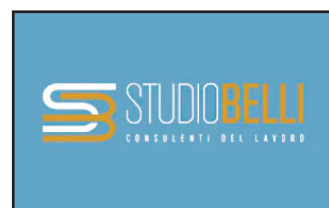
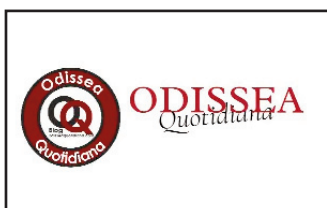
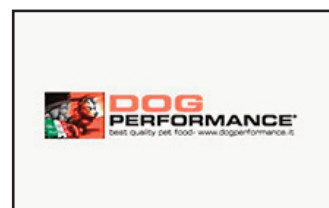
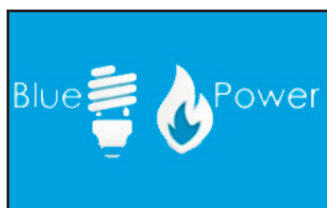
Galeffi da Montesacro a Sanremo

Venerdì alla serata cover del Festival di Sanremo 2026, l'Ariston accoglie il romano Galeffi (Marco Cantagalli, classe 1991) insieme a Tredici Pietro, figlio di Gianni Morandi, per una rilettura di Vita, classico firmato Lucio Dalla e Morandi. Sul palco, con loro, il producer Fudasca e una band, per un omaggio che unisce scrittura e melodia alla spinta urban della nuova generazione. Nato e cresciuto a Montesacro, quartiere che definisce «una piccola Parigi», Galeffi ha attraversato la scena indie italiana con uno stile personale, lontano da etichette rigide. La sua traiettoria artistica si è formata sui palchi dei piccoli locali di Roma, dove ogni applauso era una conquista. Non a caso, rivendica con chiarezza: «Nasco dal live». Prima dei riflettori, il lavoro in rizzeria e le partite della Roma seguite anche da giornalista sportivo freelance. Nel 2013 arriva a The Voice of Italy



cantando Candy di Paolo Nutini e viene scelto da Piero Pelù. Con Scudetto (2017) e il singolo Occhiaie omaggia Francesco Totti e intreccia sentimento e calcio. Da Tazza di te a Settebello, affina un it-pop dalle tinte jazz e rock, nutrito da Beatles, Paolo Nutini, Amy Winehouse, Serge Gainsbourg, Gino Paoli e Mina. Scrive, canta e suona il pianoforte, guidato da un impulso fisico alla creazione: «Sono fan dell'ispirazione fisica. La sento nel corpo, come le emozioni che arrivano all'improvviso e ti fanno tremare. E' una vibrazione». Dopo tre album e centinaia di concerti, la pausa del tour Belvedere nel 2023 diventa scelta di metodo: «Mi sono per-

messo di sciacquare via l'ansia». Riparte come produttore insieme al fratello, il chitarrista Matteo Cantagalli, e trova in Tredici Pietro un alleato artistico e umano: «Mi ha tenuto occupate le mani, la testa e il cuore». Tra colline toscane, Montesacro e la quiete umbra nascono le tracce di Non Guardare Giù: Galeffi porta la scrittura e l'ossessione per la melodia, Pietro l'urgenza urban e una critica lucida alla modernità. La tappa ligure con Vita suggella un percorso che unisce ricerca, cura artigianale del suono e sensibilità pop. A Roma, l'Aniene Studio condiviso con il fratello è il baricentro del progetto: uno spazio lontano dalle vetrine dove le canzoni nascono per necessità, non per algoritmo. Qui Galeffi custodisce un metodo che resta fisico ed emotivo, tra disciplina di scrittura e istinto melodico, portando sul palco dell'Ariston la sua identità di cantautore romano contemporaneo.



Nella sesta edizione gli studenti diventano critici e autori di documentari

Student Doc Fest torna a Roma

Riparte a Roma la sesta edizione dello Student Doc Fest, il progetto educativo che avvicina gli studenti delle scuole superiori al linguaggio del cinema documentario. L'iniziativa coinvolge quest'anno ragazzi provenienti da nove istituti della Capitale e propone un percorso che unisce formazione, visione critica e sperimentazione creativa. Il programma è organizzato dall'Associazione Culturale Spinoff nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti di analisi e interpretazione per sviluppare uno sguardo consapevole sulle immagini e rafforzare lo spirito critico nei confronti dei contenuti audiovisivi. Al centro del progetto c'è il cosiddetto "cinema del reale", cioè il documentario come mezzo

per raccontare la società contemporanea. I partecipanti sono chiamati non solo a guardare i film ma anche a discuterli, analizzarli e scriverne recensioni con il supporto del Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani. Il programma prevede la proiezione di dodici documentari selezionati da una commissione di esperti. Le visioni si tengono ogni lunedì pomeriggio nella sala dell'Institut Français Centre Saint-Louis, dove gli studenti hanno anche la possibilità di incontrare registi e autori per confrontarsi direttamente con loro. Ad aprire il festival è stato "School of Life" di Giuseppe Marco Albano. Tra i documentari italiani in programma figurano anche Noi e la grande ambizione di Andrea Segre, Las Leonas di Isabel Achaval e Chiara Bondi, dedicato al calcio praticato dalle donne migranti, e Real di Adele Tulli, che esplora il rap-

porto tra realtà e universo digitale. Il percorso include anche Wider Than the Sky di Valerio Jalongo, dedicato alle implicazioni dell'intelligenza artificiale e della robotica, e Elvira Notari. Oltre il silenzio di Valerio Ciriaci, ritratto della prima regista della storia del cinema italiano. Accanto alla selezione nazionale, il festival presenta anche opere internazionali come No Other Land, vincitore dell'Oscar per il miglior documentario, Copa 71, Total Trust, The Dialogue Police e il film dedicato alla scrittrice premio Nobel Annie Ernaux. Oltre alla visione dei film, gli studenti partecipano a un laboratorio pratico che li porterà a realizzare cortometraggi documentari. Le opere prodotte saranno valutate da una giuria di esperti. La cerimonia conclusiva, con la premiazione dei documentari e dei lavori degli studenti, è prevista per l'11 maggio al Cinema Troisi.

Anomalie nella piattaforma di vendita al pubblico segnalate da Confapi Turismo

Colosseo, biglietti ancora introvabili

Biglietti quasi introvabili per visitare il Colosseo anche in bassa stagione. A lanciare l'allarme è Confapi Turismo che ha scritto al Parco Archeologico del Colosseo segnalando anomalie nella piattaforma di vendita al pubblico. Secondo l'associazione, il sospetto è che bot informatici acquistino grandi quantità di biglietti per poi rivenderli online a prezzi maggiorati. Un fenomeno che potrebbe causare blocchi del portale e rendere difficile l'accesso agli utenti. A lanciare l'allarme è stato presidente di Confapi Turismo, Francesco Cecilia: è stata inviata una lettera inviata al Parco Archeologico del Colosseo dove si spiega come l'associazione abbia ricevuto "diverse segnalazioni" dagli associati, in particolar modo guide turistiche, che lamentano la "prolungata indisponibilità di biglietti di febbraio, già dai



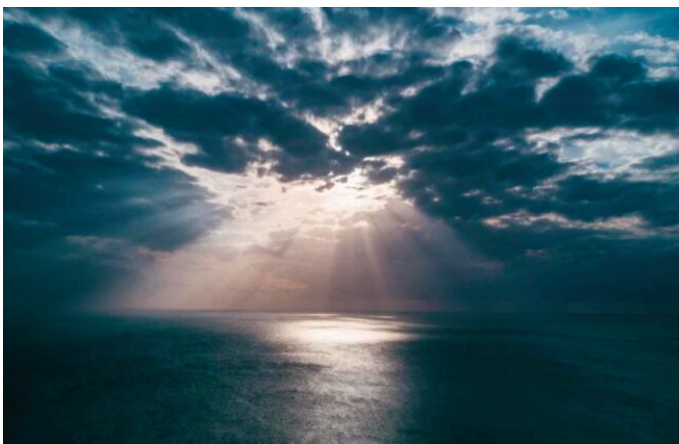
primi giorni del mese precedente" nella sezione dedicata ai consumatori. Il sospetto dell'associazione è che "la piattaforma dedicata al pubblico possa essere stata oggetto di attacchi informatici da parte di operatori esterni non autorizzati, che avrebbero utilizzato bot software per bloccare i biglietti in carrello e spingere gli utenti ad acquistare su piattaforme sponsorizzate a

prezzi più alti". Il fenomeno del bagarinaggio online, del resto, non è nuovo ma noto da anni. Di recente il Tar del Lazio ha confermato sanzioni per circa 20 milioni di euro nei confronti di società ritenute responsabili di aver favorito la rivendita dei ticket. Intanto per marzo trovare disponibilità resta complicato nonostante la limitazione degli ingressi per tutelare il monumento.

Nell'Urbe sarà una giornata caratterizzata da foschia densa al mattino

Le previsioni di oggi nella Capitale

Anche oggi i romani si interrogano sul meteo. È una scena che si ripete identica e diversa ogni mattina a Roma: finestre che si aprono, sguardi rivolti al cielo, telefoni in mano per controllare le previsioni. Il tempo, nella Capitale, non è mai un dettaglio. È un elemento che accompagna la quotidianità e influenza scelte grandi e piccole. Se il sole illumina le cupole e accarezza il Colosseo, la città sembra respirare più leggera. Il meteo diventa argomento universale. A Roma la vita si svolge molto all'esterno: piazze, parchi e strade sono prolungamenti naturali delle case. Per questo il tempo atmosferico ha un peso particolare. Non è solo una questione pratica, ma quasi emotiva. Il sole esalta i colori della città eterna, la pioggia ne sottolinea il fascino malinconico, il vento racconta stagioni che cambiano. Così, anche oggi, la domanda è la stessa di sempre: che tempo farà? È un



rito semplice, condiviso, che unisce quartieri diversi sotto lo stesso cielo. Qualunque sia la risposta, Roma saprà adattarsi, come ha fatto per secoli, continuando a vivere tra luce e nuvole con la sua inconfondibile vitalità. Venerdì 27 Febbraio: giornata caratterizzata da foschia densa al mattino, temperatura minima 8°C, massima 15°C. In particolare avremo nebbia in banchi o estesa al mattino, nubi sparse di passaggio al pomeriggio e alla sera. Durante la giornata di oggi si registrerà

una temperatura massima di 15°C alle ore 14, mentre la minima alle ore 7 sarà di 8°C. I venti saranno al mattino deboli provenienti da Nord-Est con intensità di circa 6km/h, deboli da Sud-Ovest al pomeriggio con intensità di circa 10km/h, deboli da Ovest-Sud-Ovest alla sera con intensità tra 3km/h e 13km/h. La visibilità più ridotta si avrà alle ore 7 e sarà di 100m. L'intensità solare più alta sarà alle ore 12 con un valore UV di 2.3, corrispondente a 505W/mq.

A Pietralata la raccolta firme dei cittadini: "Un'opportunità di crescita"

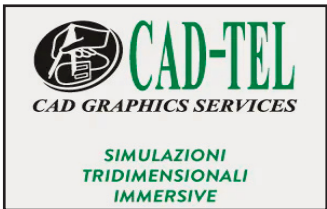
"Vogliamo il Parco Archeologico"



In pochi giorni sono state già raccolte 12mila firme: decine di associazioni e comitati di quartiere hanno lanciato una petizione online per chiedere l'istituzione di un nuovo Parco Archeologico a Pietralata. L'iniziativa nasce dopo il ritrovamento di tombe e un sacello dedicato al culto di Ercole nel parco delle Acacie, dove era prevista la costruzione di nuovi appartamenti. I cittadini puntano invece alla tutela e alla valorizzazione dell'area archeologica. Tutto è cominciato dai lavori per la realizzazione di nuovi edi-

fici per circa 21.000 metri quadrati: a metà gennaio, però, tutto si è fermato. Durante gli scavi sono stati, infatti, ritrovati importanti reperti: vasche monumentali di grandi dimensioni, un sacello probabilmente dedicato al culto di Ercole e due tombe di età repubblicana. Da qui, l'avvio di una petizione online per chiedere a Roma Capitale e alla Soprintendenza speciale di trasformare l'area in un Parco Archeologico. L'appello su change.org (la piattaforma dove si può ancora firmare) si legge chiara-

mente qual è l'obiettivo dei cittadini: "Riteniamo che la tutela del patrimonio culturale non rappresenti soltanto un dovere istituzionale, ma anche un'opportunità di crescita per tutti. Pietralata, quartiere ricco di storia e in piena trasformazione, merita che questo patrimonio emergente venga riconosciuto e valorizzato con la massima attenzione, con la costituzione di un parco archeologico e di un polo culturale, anche in virtù degli importanti interventi urbanistici previsti nelle vicinanze".



Giunta Gualtieri, arriva il via libera a progetto definitivo dello Stadio

Il sogno dei tifosi della Roma si avvicina

Per Roma è un momento cruciale. Il via libera della Giunta guidata da Roberto Gualtieri al progetto definitivo dello stadio della Roma apre una nuova fase, carica di aspettative e speranze per migliaia di tifosi giallorossi. Dopo anni di stop, rinvii e cambi di scenario, l'iter amministrativo compie un passo concreto che avvicina la città alla realizzazione di un impianto moderno e di proprietà. La decisione della Giunta capitolina rappresenta molto più di un atto formale. È un segnale politico e istituzionale che rafforza il percorso avviato e consolida la volontà di portare a compimento un progetto ritenuto strategico per la città. Il nuovo stadio sorgerà nell'area di Pietralata, con l'obiettivo di coniugare esigenze sportive e riqualificazione urbana. Un intervento che punta a trasformare un intero quadrante, miglio-

rando infrastrutture, collegamenti e servizi. Per i tifosi romanisti, il sogno di una casa di proprietà è da sempre legato all'idea di crescita e stabilità. Avere uno stadio moderno significa poter contare su ricavi strutturali più solidi, su una programmazione a lungo termine e su un'identità ancora più forte. È un tassello fondamentale per competere ai massimi livelli, dentro e fuori dal campo. In questo senso, il via libera della Giunta non è soltanto un passaggio tecnico, ma l'inizio di una fase nuova. Anche per Roma l'opera assume un valore simbolico. La Capitale, spesso alle prese con iter complessi e progetti incompiuti, vede finalmente un'infrastruttura di grande portata avvicinarsi alla fase realizzativa. Il dossier stadio è stato oggetto di confronti, approfondimenti e revisioni, con l'obiettivo di garantire so-

stenibilità ambientale e coerenza urbanistica. Ora, con l'approvazione del progetto definitivo, si apre la strada ai passaggi successivi che dovranno condurre all'avvio dei lavori. Naturalmente restano tappe importanti da superare, ma il clima è cambiato. C'è una percezione diffusa di avanzamento concreto, di un percorso che stavolta sembra avere basi più solide. La politica cittadina, almeno su questo tema, ha dato un segnale di compattezza e determinazione. Per la Roma e per i suoi sostenitori si tratta di un momento che può segnare una svolta storica. La speranza è che dalle carte si passi presto al cantiere, trasformando un progetto atteso da anni in una realtà tangibile. Il via libera della Giunta Gualtieri rappresenta l'inizio di questa nuova fase: una fase di fiducia, ambizione e rinnovata speranza.

Stadio della Roma, le parole di Roberto Gualtieri: "È una giornata importante"

"Il nuovo impianto guarda al futuro"

Dopo il via libera della Giunta al progetto definitivo dello stadio della Roma, arrivano le parole del sindaco Roberto Gualtieri, che sottolinea la portata del momento: «È una giornata importante, il nuovo impianto guarda al futuro». Un passaggio che segna un'accelerazione concreta verso la realizzazione dell'arena giallorossa nell'area di Pietralata, destinata a diventare uno dei simboli della trasformazione urbana della Capitale. Il primo cittadino di Roma ha evidenziato come l'approvazione del progetto definitivo rappresenti un passo fondamentale all'interno di un percorso rigoroso e trasparente. L'obiettivo è quello di coniugare le esigenze sportive con una visione più ampia di riqualificazione territoriale, mobilità sostenibile e servizi per il quartiere.



Lo stadio non sarà soltanto la nuova casa della Roma, ma un'infrastruttura moderna pensata per integrarsi nel tessuto urbano. Il via libera della Giunta consolida il quadro amministrativo e apre alla fase successiva dell'iter, con i passaggi necessari per arrivare all'avvio dei lavori. Tempestive e cronoprogramma restano centrali, anche in chiave internazionale, considerando la possibilità di candidare l'impianto per grandi eventi sportivi nei prossimi anni. La realizzazione entro le scadenze previste diventa quindi una priorità condivisa. Dal

Campidoglio filtra ottimismo, ma anche consapevolezza della complessità del percorso, ribadendo la volontà dell'amministrazione di accompagnare ogni fase con attenzione e dialogo. Il nuovo stadio viene descritto come un'opera che potrà contribuire alla modernizzazione delle infrastrutture sportive romane, superando criticità storiche e offrendo alla squadra giallorossa una casa all'altezza delle ambizioni. Per i tifosi, le parole del sindaco rappresentano un segnale concreto dopo anni di attese e progetti rimasti incompiuti. Per la città, invece, l'inizio di una fase che potrebbe cambiare il volto di un intero quadrante urbano. «Giornata importante», ha ribadito Gualtieri. Un'affermazione che fotografa un momento destinato a restare centrale nel dibattito cittadino dei prossimi mesi.

La compagine allenata da Gian Piero Gasperini disputerà la gara d'andata in trasferta il 12 marzo, mentre il ritorno è in programma una settimana dopo allo Stadio Olimpico

Europa League, la Roma attende il sorteggio per gli ottavi del torneo

Tutto pronto per il sorteggio della fase finale della Europa League e dell'intero tabellone a eliminazione diretta. L'appuntamento è fissato per le ore 13, quando verranno definiti gli accoppiamenti che accompagneranno le squadre fino alla finale. Tra le protagoniste più attese c'è la Roma guidata da Gian Piero Gasperini, qualificata direttamente ai quarti dopo aver chiuso tra le prime otto la fase precedente. Un traguardo importante, che consente ai giallorossi di saltare un turno e prepararsi con maggiore serenità alla doppia sfida che li attende a marzo. L'avversaria uscirà dal confronto tra Bologna e Genk, entrambe vittoriose nel turno playoff e pronte a giocarsi le proprie carte contro una delle squadre più ambiziose della competizione. La Roma disputerà la gara d'andata in trasferta il 12 marzo, mentre il ritorno è in programma una settimana



dopo allo Stadio Olimpico. Un dettaglio non secondario: avere la seconda partita in casa può rappresentare un vantaggio strategico, so-

prattutto in un contesto europeo dove il fattore campo e l'atmosfera possono incidere nei momenti decisivi. L'Olimpico, nelle notti

continentali, sa trasformarsi in un alleato prezioso. L'attenzione è tutta sul sorteggio, che definirà anche l'intero percorso potenziale fino alla finale.

Conoscere il lato del tabellone permetterà di capire quali potrebbero essere gli incroci successivi, delineando uno scenario più chiaro per staff

tecnico e tifosi. Gasperini, forte di un gruppo che ha dimostrato solidità e identità di gioco, sa che in Europa ogni dettaglio può fare la differenza. Affrontare il Bologna significherebbe un incrocio tutto italiano, con dinamiche e conoscenze reciproche ben radicate. Il Genk, invece, rappresenterebbe un avversario internazionale meno abituale ma altrettanto insidioso, capace di proporre intensità e ritmo. In entrambi i casi, la Roma dovrà farsi trovare pronta, consapevole che la fase a eliminazione diretta non concede margini di errore. L'appuntamento delle 13 segnerà l'inizio ufficiale del conto alla rovescia. Per la Roma e per i suoi tifosi è il momento di scoprire il prossimo ostacolo sulla strada europea, con l'ambizione di spingersi in un lontano ping-pong in una competizione che negli ultimi anni ha regalato emozioni profonde e serate indimenticabili.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA